

sulla saggezza del mondo, e sulla Tua esistenza!
Passarono gli anni in folla tediosa,
si calmarono le tempeste, si rischiarò la sua via...
Raramente talvolta, come l'eco della procella,
il ricordo tornava a percuotere l'infranto petto.
Appena cominciarono a rifulgere i giorni della quiete,
ecco sopraggiunge la morte! D'onde?.. Perchè?
Con un gemito d'impotenza, con un grido di dolore
è caduto a terra, immobile e muto.
Ecco, mirate, ei giace senza respiro...
Dio! perchè mai nacque e crebbe?
Tutti questi dubbi, questi tradimenti, questi dolori,
perchè mai, o Dio, dovè egli sopportare?!
Cada almeno una lacrima sul trapassato;
taccia almeno adesso la calunnia!...
Il cuore, l'ardente cuore, non palpita più;
le palpebre sono chiuse, mute sono le labbra.
Fra poco l'inesorabile lurida corruzione,
sulla spoglia imprimerà il suo marchio fatale...
Gli concedi, tu Dio, la remissione dei suoi peccati,
concedi a lui la requie eterna!

V.

Eterna requie, sul tuo servo che crudelmente, per tanti anni
[sofferse,
fa che splenda di quella luce che non ha fine!
A lui concedi, o Signore, a lui concedi, Tu nostro schermo e
[rifugio,
eterna requie, in comunanza coi tuoi santi, nei secoli dei
[secoli!